

UNIONE NOVARESE 2000

*Unione dei Comuni di
Caltignaga - Fara Novarese - Briona*

CONSIGLIO DELL'UNIONE

VERBALE N. 11

Oggetto: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI “REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELLE RIDUZIONI O ESENZIONI DI TRIBUTI A FRONTE DI INTERVENTI PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL TERRITORIO (C.D. “BARATTO AMMINISTRATIVO”)”, DI CUI ALL’ART. 24, L. N. 164/2014.

L'anno **duemilaquindici** addì **sedici** del mese di **novembre** alle ore **21,00** nella sala riservata per le riunioni presso la sede del Comune di Caltignaga, regolarmente convocato si è riunito in sessione straordinaria di prima convocazione il Consiglio dell'Unione.

Al momento della deliberazione in oggetto viene accertata come dal seguente prospetto la presenza in aula dei Consiglieri:

	Presenti	Assenti
GARONE Raffaella	X	-
BORIANI Maurizio	X	-
PROLO Ennio	X	-
MERCALLI Antonio	-	X
VALSESIA Franca	X	-
BOSSO Michela	-	X
MIGLIORINI Lidio	X	-
SACCHI Beatrice	-	X
VENDITTI Maurizio	X	-
VOLPI SPAGNOLINI Teresa	X	-
MIGLIORINI Giuseppe	X	-
PORTIGLIOTTI Pierantonio	X	-
TOTALE	9	3

Partecipa alla riunione il Segretario dell'Unione Dott. Francesco Lella, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera a), del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e art. 31 del vigente Statuto.

Riconosciuto legale il numero dei Consiglieri intervenuti, la dott.ssa Garone Raffaella, in qualità di Presidente dell'Unione, assume la presidenza dell'adunanza ai sensi dell'art. 15, comma 2 dello Statuto dell'Unione e dichiara aperta la seduta.

C.U. n. 11 del 16/11/2015

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI “REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELLE RIDUZIONI O ESENZIONI DI TRIBUTI A FRONTE DI INTERVENTI PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL TERRITORIO (C.D. “BARATTO AMMINISTRATIVO)”, DI CUI ALL’ART. 24, L. N. 164/2014.

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

IL PRESIDENTE introduce il punto all’ordine del giorno, evidenziando i principali elementi di forza e di debolezza della scelta amministrativa che si propone;

SENTITI i seguenti interventi:

- il Consigliere Migliorini Giuseppe auspica che possano generarsi dei risparmi di spesa negli affidamenti di servizi analoghi ai lavori svolti; chiede chi coordinerà i lavoratori;
- il Consigliere Migliorini Lidio auspica che non vi siano troppe persone che approfittino dell’opportunità per non pagare le tasse;
- il Consigliere Boriani replica che l’ammissibilità al beneficio non è generalizzata, bensì subordinata al rispetto di determinati requisiti;

SENTITA breve discussione sulle modalità di recupero delle imposte non riscosse e sulle percentuali di mancato pagamento delle imposte stesse, cui da riscontro la Responsabile del Servizio finanziario, autorizzata, nonché sugli eventuali strumenti da attuare per limitare l’evasione;

RILEVATO che non vi sono ulteriori interventi;

PREMESSO che:

- l’art. 24, L. n. 164/2014 dispone quanto segue:

«I comuni possono definire con apposita delibera i criteri e le condizioni per la realizzazione di interventi su progetti presentati da cittadini singoli o associati, purché individuati in relazione al territorio da riqualificare. Gli interventi possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l’abbellimento di aree verdi, piazze, strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità d’interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzati, e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano. In relazione alla tipologia dei predetti interventi, i comuni possono deliberare riduzioni o esenzioni di tributi inerenti al tipo di attività posta in essere. L’esenzione è concessa per un periodo limitato e definito, per specifici tributi e per attività individuate dai comuni, in ragione dell’esercizio sussidiario dell’attività posta in essere. Tali riduzioni sono concesse prioritariamente a comunità di cittadini costituite in forme associative stabili e giuridicamente riconosciute.»

- la Giunta dell’Unione, con deliberazione n. 57 del 28/09/2015, sottolineato il dovere di ogni amministrazione pubblica di venire incontro alle difficoltà economiche che affliggono diversi cittadini senza, d’altra parte, abdicare dal proprio ruolo di equità, esentando di fatto alcuni cittadini dal pagamento delle imposte *tout court*, laddove non vi sia la possibilità del recupero economico-finanziario delle somme dovute e considerata opzione virtuosa e auspicabile quella del coinvolgimento dei cittadini in difficoltà con i pagamenti, facendoli partecipare attivamente alla manutenzione dei luoghi pubblici consentendo in tal modo agli stessi di poter adempiere ai propri obblighi tributari ed alla comunità di trarne un generale vantaggio di contenuto anche economico, attraverso l’istituto del “baratto amministrativo” delineato dalla normativa sopra citata, nel rispetto degli equilibri di bilancio, dava mandato ai competenti Responsabili di servizio di provvedere

all'attuazione del c.d. "baratto amministrativo" di cui all'art. 24, L. n. 164/2014, compresa la redazione di uno specifico regolamento, il quale fosse redatto tenendo conto:

1. della finalità di sostegno alle fasce deboli;
2. delle finalità di recupero, seppure in forma di attività utili, di evasione fiscale;

VISTO lo schema di "Regolamento per la gestione delle riduzioni o esenzioni di tributi a fronte di interventi per la riqualificazione del territorio (c.d. "baratto amministrativo)", allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, redatto nel rispetto di detti principi, e ritenuto il medesimo adeguato a regolare la materia nell'ordinamento dell'Unione e dei Comuni ad essa aderenti, ferma restando la competenza delle singole amministrazioni nella fissazione dei limiti economico-finanziari entro i quali esercitare detto "baratto amministrativo";

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 49, comma 1, d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, è stato richiesto e formalmente acquisito agli atti il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso dal Responsabile del Servizio interessato;

La votazione si svolge palesemente, per alzata di mano, con il seguente risultato:

Consiglieri PRESENTI e VOTANTI: NOVE

Consiglieri FAVOREVOLI: NOVE

Consiglieri CONTRARI: NESSUNO

Consiglieri ASTENUTI: NESSUNO

DELIBERA

1. di approvare il "Regolamento per la gestione delle riduzioni o esenzioni di tributi a fronte di interventi per la riqualificazione del territorio (c.d. "baratto amministrativo)", il cui schema è allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

2. di dare atto che il regolamento sopra approvato regolerà la materia nell'ordinamento dell'Unione e dei Comuni ad essa aderenti, ferma restando la competenza delle singole amministrazioni nella fissazione dei limiti economico-finanziari entro i quali esercitare detto "baratto amministrativo", secondo le rispettive competenze tributarie.



Proposta di deliberazione

CONSIGLIO DELL'UNIONE

oggetto: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI “REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELLE RIDUZIONI O ESENZIONI DI TRIBUTI A FRONTE DI INTERVENTI PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL TERRITORIO (C.D. “BARATTO AMMINISTRATIVO”)”, DI CUI ALL’ART. 24, L. N. 164/2014.

seduta del: 16/11/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

- VISTA la proposta di deliberazione in oggetto;
- VISTO il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, parte II, relativa all’Ordinamento Finanziario e Contabile;
- VISTO l’art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- VISTO il provvedimento del Presidente dell’Unione Novarese 2000 n. 2 del 02/07/2014 con il quale veniva nominato Responsabile del Servizio Finanziario

ESPRIME

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione suindicata.

Li, 12/11/2015

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Rag. Volpi Spagnolini Franca
Firmato

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
f.to *dott.ssa Garone Raffaella*

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
f.to *dott. Francesco Lella*

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questa Unione per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

Lì 30/11/2015

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
f.to *dott. Francesco Lella*

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000.

Esecutiva alla scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. 267/2000).

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
f.to *dott. Francesco Lella*

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Lì 30/11/2015

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
f.to *dott. Francesco Lella*
